

Avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 57 CCNL comparto Università per la copertura di n.7 posti a tempo pieno e indeterminato di categoria C – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze di varie strutture dell'Ateneo – AVVISO CODICE: MOB7CTEC Profilo A - 2 posti c/o Divisione 8 - Gestione del Patrimonio - Rif. Avviso prot. n. 38547 del 24.5.2021

VERBALE N. 1

Determinazione preventiva criteri

La Commissione esaminatrice della suddetta procedura di mobilità, nominata con D.D. Rep. n. 355/2021 - Prot. n. 52395 del 09.07.2021, così composta:

- | | |
|----------------------------------|------------|
| - Dott. ssa Valentina Albertazzi | PRESIDENTE |
| - Dott. Arch. Giancarlo Laorenza | COMPONENTE |
| - Sig.ra Lorella Marino | COMPONENTE |

si riunisce presso la stanza della dr.ssa Albertazzi il giorno 14.07.2021 alle ore 16.30 per determinare i criteri e le modalità di valutazione del colloquio e del *curriculum vitae* della procedura di mobilità in oggetto.

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile. I componenti dichiarano, altresì, di non avere tra di loro relazioni di parentela, coniugio ed affinità entro il quarto grado incluso.

I componenti della Commissione dichiarano, inoltre, sotto la propria responsabilità, di non appartenere ad organi di direzione politica dell'Amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentanti sindacali né di essere designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lettera e) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i., nonché l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la Pubblica Amministrazione in ottemperanza all'art. 35 *bis* del suddetto Decreto introdotto dalla Legge n. 190/2012 e s.m.i., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Ciò premesso, la stessa Commissione è pienamente legittimata ad operare.

La Commissione prende visione del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n 165 e s.m.i. (ed in particolare dell'art. 30), del CCNL 16/10/2008 comparto Università (ed in particolare dell'art. 57 e dell'allegato A del CCNL 9/08/2000) e dell'Avviso di mobilità prot. n. 38547 del 24.05.2021 unitamente ai relativi allegati.

Il Segretario procederà alla verbalizzazione delle sedute della Commissione.



1

Sulla scorta di quanto indicato nell'avviso di mobilità (alle pagg. 4e ss.), la Commissione rileva che la selezione dei candidati avverrà attraverso:

- un colloquio volto a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate dalla Commissione, il possesso delle conoscenze e competenze funzionali all'espletamento del ruolo;
- la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione/atto di notorietà.

La Commissione rileva di disporre di un punteggio complessivo di 40 punti così ripartiti:

- 30 punti per il colloquio e
- 10 punti per la valutazione del curriculum (CV).

La Commissione rileva che il colloquio si intende superato qualora i candidati conseguano una valutazione minima di 21 su un massimo di 30 punti e che il CV sarà valutato solo in caso di superamento del colloquio.

La Commissione rileva, inoltre, che al termine del colloquio dovrà affiggere, nella sede di svolgimento della prova medesima, i risultati delle valutazioni dei candidati con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e, in occasione di successiva seduta, procedere alla valutazione dei CV di coloro che hanno conseguito il punteggio minimo di 21 nel colloquio.

Sempre richiamato l'avviso di mobilità, la Commissione prende atto che, nell'ambito del CV, saranno valutati fino ad un massimo di 10 punti:

- i titoli di studio ulteriori rispetto al titolo necessario per l'accesso alla categoria C (diploma di istruzione secondaria di secondo grado) quali

- Laurea Triennale,
- Laurea Specialistica/Magistrale/Vecchio Ordinamento,
- Dottorato di Ricerca,
- Diploma di Specializzazione

→ **fino ad un massimo di 3 punti;**

- la professionalità con riguardo alla durata dell'esperienza lavorativa (sarà valorizzata l'esperienza in ambito universitario)

→ **fino ad un massimo di 5 punti;**

- il conseguimento di master, la partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo da 01.01.2016 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande [23.06.2021], correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali

→ **fino ad un massimo di 2 punti.**

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nel colloquio quello riportato nella valutazione del CV.

La Commissione stila, quindi, un elenco dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, ed indica, stante il numero dei posti previsti nell'avviso di mobilità per il profilo Profilo A - 2 posti c/o Divisione 8 - Gestione del Patrimonio, n. 2 idonei. In caso di parità dovrà essere indicato il candidato più giovane di età.

CRITERI DI VALUTAZIONE



2

COLLOQUIO

La Commissione, richiamato quanto sopra, procede quindi, in via preliminare, **alla determinazione dei criteri e delle modalità che si intendono seguire ai fini dell'attribuzione del punteggio al colloquio.**

La Commissione da atto che, in caso di eventuale recrudescenza dell'emergenza pandemica provvederà all'espletamento del colloquio in modalità telematica mediante video conferenza come previsto dall'avviso.

La Commissione stabilisce che per la valutazione del **colloquio (max 30 punti)** si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: *“un colloquio volto a verificare, anche attraverso la somministrazione di domande precedentemente formulate dalla Commissione, il possesso delle conoscenze e competenze funzionali all'espletamento del ruolo ricercato”*.

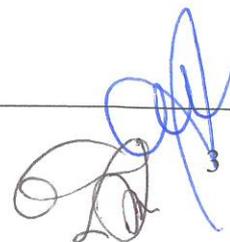
La Commissione richiama la scheda del profilo professionale che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Nell'ambito del colloquio i candidati dopo una breve disamina sulle motivazioni inerenti l'istanza di mobilità, dovranno rispondere a n. 3 domande sugli argomenti di cui sopra previsti nell'avviso, tramite estrazione a sorte di una busta contenente i predetti quesiti predisposti prima dell'inizio del colloquio stesso.

- 1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO;**
- 2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE;**
- 3. APPROPRIATEZZA DI LINGUAGGIO, CHIAREZZA ESPOSITIVA E CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO.**

La Commissione stabilisce che ciascuno dei criteri su indicati avrà il peso valutativo precisato di seguito e sarà declinato sulla scorta delle griglie di valutazione sottostanti

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	DEFINIZIONE RELATIVAMENTE AL COLLOQUIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI SOTTO L'ASPETTO SIA TEORICO CHE PRATICO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DEL RUOLO	Con riferimento alla conoscenza giuridica e alla preparazione teorico-pratica del candidato circa gli argomenti e le materie indicati nelle domande che gli sono state sottoposte e alla verifica delle competenze ai fini dell'idoneità all'espletamento del ruolo professionale	10 punti
GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
(0) NON RISPONDE		



(1-2) totalmente insufficiente → dal colloquio non è emerso alcun elemento minimo di conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(3-4) gravemente insufficiente → dal colloquio è emersa una forte insufficienza nella conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(5-6) insufficiente → dal colloquio è emersa un'insufficiente e scarsa conoscenza degli argomenti oggetto delle domande

(7) sufficiente → dal colloquio sono emersi elementi sufficienti di conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza delle materie abbastanza esaustiva sia a livello giuridico che teorico-pratico e competenze professionali sufficienti

(8) buono → dal colloquio sono emersi elementi di buona conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una conoscenza ben adeguata delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata un'equilibrata e organica esperienza professionale con buone competenze professionali

(9) molto buono → dal colloquio sono emersi elementi di conoscenza molto buona degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata una particolare padronanza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una rilevante esperienza professionale corredata da competenze professionali molto buone

(10) ottimo → dal colloquio sono emersi elementi di ottima conoscenza degli argomenti trattati, nel senso che è stata rilevata un'approfondita conoscenza delle materie sia a livello giuridico che teorico-pratico attraverso cui è stata manifestata una completa ed esaustiva esperienza professionale corredata da ottime competenze

2. PERTINENZA E COMPLETEZZA NELLE RISPOSTE

Con riferimento alla relazione (attinenza) tra risposta fornita e domanda formulata e alla completezza nell'esposizione dell'argomento

10 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

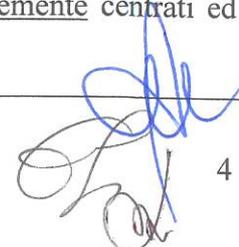
(0) NON RISPONDE

(1-2) totalmente insufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano totalmente estranee agli argomenti oggetto delle domande

(3-4) gravemente insufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano fortemente insufficienti quanto ad attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande

(5-6) insufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano insufficienti in termini di attinenza e completezza rispetto agli argomenti oggetto delle domande;

(7) sufficiente → la trattazione degli argomenti e l'esposizione risultano sufficientemente attinenti e pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono sufficientemente centrati ed illustrati



(8) buono → la trattazione e l'esposizione risultano buone e ben attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati centrati ed illustrati in maniera compiuta

(9) molto buono → la trattazione e l'esposizione risultano molto buone ed assolutamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati ben centrati ed illustrati in maniera particolareggiata

(10) ottimo → la trattazione e l'esposizione risultano ottime e completamente attinenti/pertinenti agli argomenti oggetto delle domande; gli argomenti sono stati pienamente centrati ed illustrati in maniera completa ed esaustiva

**3. APPROPRIATEZZA
DI LINGUAGGIO,
CHIAREZZA
ESPOSITIVA E
CAPACITÀ
DI RAGIONAMENTO**

**Con riferimento alla proprietà di
linguaggio tecnico, alla fluidità
espositiva e alla coerenza logica
del ragionamento**

Es. 10 punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(0) NON RISPONDE

(1-2) totalmente insufficiente → esposizione effettuata con totale assenza di proprietà di linguaggio e di chiarezza espositiva; non vi è stata minima coerenza logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(3-4) gravemente insufficiente → eloquio gravemente inappropriato sia per linguaggio tecnico specifico sia per chiarezza espositiva; scarsa coerenza logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati

(5-6) insufficiente → l'esposizione risulta inappropriata sia per linguaggio tecnico specifico, sia per chiarezza espositiva; incoerenza logica nel ragionamento rispetto agli argomenti trattati

7 sufficiente → l'esposizione denota un livello sufficiente di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

8 buono → l'esposizione denota un livello buono di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

9 molto buono → l'esposizione denota un livello molto buono di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

10 ottimo → l'esposizione denota un livello ottimo di proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva e coerenza logica del ragionamento rispetto agli argomenti trattati

**PUNTEGGIO
MASSIMO
TOTALE 30**

CURRICULUM



5

La Commissione, richiamato quanto sopra, e in particolare che procederà alla valutazione dei CV solo di coloro che avranno conseguito il punteggio minimo di 21 punti (su un massimo di 30) nel colloquio, prosegue, quindi, con la determinazione dei criteri e delle modalità che intende seguire ai fini dell'attribuzione del **punteggio al curriculum**.

Stante quanto indicato nell'avviso di mobilità, la Commissione stabilisce che procederà all'esame dei *curricula* dei candidati con annotazione sugli stessi degli elementi che devono essere valorizzati in sede di valutazione.

La Commissione stabilisce che per la valutazione del **curriculum (MAX 10 PUNTI)** si atterrà ai criteri di seguito indicati, richiamando quanto previsto dall'avviso di mobilità e cioè che la selezione dovrà avvenire attraverso: *"la valutazione dei titoli e della professionalità richiesta, desumibili dal curriculum reso nelle forme dell'autocertificazione/atto notorietà"*.

Pertanto, la Commissione considerato che agli **ulteriori titoli di studio rispetto al titolo previsto per l'accesso va attribuito un PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 3**, decide di suddividere i punteggi per gli eventuali titoli sulla base del seguente schema, indipendentemente dalla classe / tipologia del Titolo:

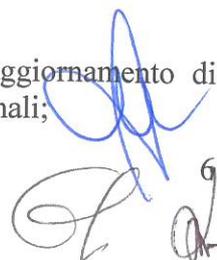
- Laurea Triennale → punti 1,5
- Laurea Specialistica/Magistrale → punti 1
- Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Magistrale a C.U. → punti 2,5
- Dottorato di Ricerca → punti 0,5
- Diploma di Specializzazione → punti 0,5

Quanto alla **valutazione della professionalità** con riferimento alla **durata dell'esperienza lavorativa e valorizzazione dell'esperienza in ambito universitario**, la Commissione decide che il **PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 5** sarà così attribuito:

- Verranno considerate le esperienze lavorative:
0,5 punti per ogni anno di esperienza lavorativa, di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, coerente con la professionalità richiesta (area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati) svolta presso le amministrazioni pubbliche ex art. 1 comma 2 del D.lgs. 165/2001;
- 0,65 punti per ogni anno di esperienza lavorativa, di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, coerente con la professionalità richiesta (area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati) svolta presso le Università.

Quanto **al conseguimento di master e alla partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento frequentati nel periodo dal 01.01.2016 alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (23.06.2021) e correlati alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali, il PUNTEGGIO MASSIMO PARI A 2** sarà così attribuito:

- punti 0,25 per il conseguimento di Master I livello;
- punti 0,50 per il conseguimento di Master II livello;
- punti 1 per ogni corso di durata pari ad una giornata formativa/aggiornamento di contenuto correlato alle conoscenze richieste e/o alle competenze professionali;



PROFILO PROFESSIONALE (A)

Struttura di riferimento	<i>Divisione 8 – Gestione del Patrimonio</i>
Numero di posizioni	2
Categoria e Area	Categoria C – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati
Caratteristiche del Profilo professionale	<p>Grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;</p> <p>Grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite</p>
Titolo di studio (requisito di partecipazione)	<p>Diploma di istruzione secondaria di II grado</p> <p>Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente ai sensi della normativa vigente.</p>
Conoscenze e competenze richieste	<p>Conoscenze e competenze tecniche: Compiti e funzioni del Responsabile unico del procedimento; Compiti e funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione; Contabilità dei lavori pubblici; Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); Progettazione in materia di lavori pubblici; Elementi di legislazione edilizia e urbanistica; Elementi normativi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche; Problematiche relative alla manutenzione, all'adeguamento e al recupero di edifici esistenti</p> <p>Conoscenze giuridico-amministrative di base Elementi di diritto amministrativo con particolare riguardo alla normativa degli appalti pubblici (lavori, servizi e forniture)</p> <p>Altre conoscenze Elementi di legislazione universitaria (legge n. 240/2010 e s.m.i.) con particolare riferimento alla Statuto e ai regolamenti di Ateneo attinenti al profilo richiesto e alle materie di esame; Conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse</p>
Competenze gestionali e relazionali	<ul style="list-style-type: none"> - Attitudine al lavoro di gruppo; - capacità relazionali; - orientamento all'utenza; - capacità di apprendimento e flessibilità.
Attività da svolgere	<p>Supporto e collaborazione alle attività inerenti: Progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva; Affidamento di appalti pubblici per l'esecuzione di nuove opere, lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione inerenti ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento normativo, ecc., nonché affidamenti di servizi di ingegneria ed architettura;</p>



PROFILO PROFESSIONALE (A)

	<p>Direzione dei lavori, direzione operativa, ispettore di cantiere, direttore dell'esecuzione;</p> <p>Contabilità dei lavori;</p> <p>Adempimenti in materia di gestione gare e Sistema informativo di monitoraggio gare.</p>
--	---



Handwritten signature in blue ink, consisting of stylized initials and a surname.